Al Ministro della Giustizia
Avv. Alfonso Bonafede

Al Sottosegretario alla Giustizia
On. Vittorio Ferraresi

Al Capo di Gabinetto
Dott. Fulvio Baldi

Al Capo Dipartimento OG
Dott.ssa Barbara Fabbrini

Oggetto: *Petizione per la modifica dell'ipotesi di accordo del 16 aprile 2018 per i prossimi bandi sulle progressioni economiche.*

Il 16 aprile 2018 è stata sottoscritta un'ipotesi di accordo per ulteriori bandi inerenti alla progressione economica; a quell'incontro la USB non era presente perché, com'è noto, esclusa dai tavoli per non avere sottoscritto ***"il pessimo"*** CCNL funzioni centrali.

Purtroppo quell'accordo, in barba ai malumori dei lavoratori della giustizia, ricalca i medesimi criteri di quelli appena conclusi.

Le recenti graduatorie pubblicate hanno, infatti, scatenato la reazione di numerosissimi lavoratori della giustizia, i quali hanno ritenuto di essere stati fortemente penalizzati dai criteri adottati.

La USB, al fine di evitare che vengano perpetrate ulteriori ingiustizie, insiste sulle proprie richieste:

- ***di non sottoscrivere definitivamente la suddetta ipotesi;***
- ***di procedere altresì ad una revisione dei criteri da adottare.***

E' solo il caso di sottolineare che nella ipotesi di accordo si fa esplicito riferimento all'art. 18 del CCNL 14 settembre 2007 che peraltro indica, per la progressione economica i seguenti criteri:

1) *Esperienza professionale maturata;*
2) *Titoli di studio, culturali e pubblicazioni* ***coerenti*** *con l'attività del profilo, nonché ulteriori titoli culturali e professionali non altrimenti valutabili;*
3) *Percorsi formativi purché abbiano interessato tutto il personale.*

   Quest'ultimo criterio, quindi, non è utilizzabile dalla nostra amministrazione, dal momento che, negli anni, non è stata garantita la formazione a tutto il personale interessato alla selezione.

Inoltre al comma 7 del predetto articolo, viene espressamente indicato: ***"… i criteri selettivi di cui al comma 6 sono equamente valutati… e sono tra loro combinati e ponderati in modo da evitare la prevalenza dell'uno sull'altro…****"*

Invece, come si è potuto evincere dalle graduatorie recentemente pubblicate, la ripartizione dei punteggi, all'interno delle tre sezioni valutate, ha prodotto di fatto **una prevalenza del criterio del "titolo di studio, dei titoli culturali etc."** posseduti dal candidato, rispetto a tutti gli altri criteri.

In particolar modo è da sottolineare come il criterio dei punteggi in relazione "all'esperienza professionale maturata" abbia di fatto penalizzato tutti i dipendenti, con almeno 33 anni di servizio, contravvenendo al principio di equità valutativa citato in precedenza.

Alla luce di quanto sopra, la scrivente organizzazione, ritiene necessario siano riformulati i punteggi dei singoli criteri previsti nell'ipotesi di accordo, nel seguente modo:

1) ***Criterio "esperienza professionale maturata":***

   a) rimodulazione dell'attribuzione dei punteggi relativi all'anzianità di servizio, al fine di considerare TUTTO l'arco lavorativo del dipendente.

2) ***Criterio "Titoli di studio, culturali etc." :***

   a) valutazione dei *soli titoli di studio e professionali* **"*coerenti*"** con l'attività svolta;

   b) rimodulazione del punteggio dei titoli di studio o culturali posseduti, tale da non far prevalere il suddetto criterio su quello dell'esperienza professionale maturata;

   c) inserimento, tra i titoli di studio, anche del diploma di qualifica triennale.

3) **Criterio "Valutazione delle prestazioni".**

   La USB ritiene che tutti i dipendenti abbiano conseguito "l'obiettivo > 80% - più che adeguato", tenuto conto anche del fatto che i lavoratori della giustizia, nel corso degli ultimi anni, sono riusciti a dimostrare un'alta produttività, nonostante l'enorme carenza di organico.

   Di contro l'amministrazione, a tutt'oggi, non è stata in grado di definire criteri oggettivi per la valutazione della performance individuale.

I sottoscritti lavoratori, condividendo le considerazioni, di cui sopra, firmano la petizione per la modifica dell'ipotesi di accordo del 16 aprile 2018 per i prossimi bandi sulle progressioni economiche.

COGNOME e NOME	FIRMA	UFFICIO

I sottoscritti lavoratori, condividendo le considerazioni di cui sopra, firmano la petizione per la modifica dell'ipotesi di accordo del 16 aprile 2018 per i prossimi bandi sulle progressioni economiche.

COGNOME e NOME	FIRMA	UFFICIO